

Scheda relativa a : MAURO DE MAURO

Giornalista italiano nato a Foggia il 6 settembre 1921 deceduto a Palermo il 16 settembre 1970.

Trasferitosi a Palermo dopo la seconda guerra mondiale lavorò presso alcuni quotidiani locali come “Il Tempo di Sicilia”, “Il Mattino di Sicilia” ecc. rivelandosi un ottimo cronista. Nel 1962 aveva seguito la morte del presidente dell'Eni Enrico Mattei e nel settembre del 1970 si stava nuovamente occupando del caso, in seguito all'incarico ricevuto dal regista Francesco Rosi per il suo film “Il caso Mattei”.

Il giornalista, scomparso il 16 settembre del 1970, sarebbe stato sequestrato mentre rientrava nella sua abitazione di Palermo e ucciso perché aveva scoperto la verità sull'attentato in cui perse la vita l'ex presidente dell'Eni Enrico Mattei, il suo corpo non venne mai ritrovato.

Le indagini sulla sua sparizione furono seguite sia dai carabinieri, secondo i quali sarebbe stato eliminato dalla mafia in seguito a indagini giornalistiche sul traffico di droga, sia dalla polizia, che ritenne piuttosto che la sua sparizione fosse collegata alle sue ricerche sul caso Mattei (l'aereo caduto era decollato da Catania), anche in seguito, il giorno stesso del suo rapimento, alla sparizione dal cassetto del suo ufficio di alcune pagine di appunti e di un nastro registrato con l'ultimo discorso tenuto da Mattei a Gagliano Castelferrato.

La conferma della sua uccisione venne data negli anni seguenti dal resoconto di alcuni pentiti di mafia. Il movente dell'omicidio del cronista è emerso dalla deposizione di Italia Amato, ex compagna del boss catanese Francesco Mangion, che ha deposto davanti ai giudici della corte d'assise di Palermo che per l'omicidio De Mauro processano il capomafia Totò Riina. La donna ha riferito di avere saputo dall'ex convivente che il giornalista venne sequestrato e interrogato da mafiosi catanesi e palermitani. “Volevano sapere - ha detto - se avesse raccontato a qualcun altro ciò che aveva scoperto su Mattei”. Quando, dopo avere saputo del rapimento, Amato, “impietosita”, chiese a Mangion che fine avesse fatto De Mauro, lui gli avrebbe risposto “a quest'ora è già sotto terra”. Più volte si è tentato di trovare il luogo dove si presumeva fosse stato nascosto il corpo di De Mauro, ma nessuna di queste ricerche ha dato esito positivo.